

VIOLENZA E ABUSO AI MINORI



Germoglio-laStrada

**GIULIANA
BEGHINI
FRANCHINI**

Psicoterapeuta

PER CRESCERE BENE

- Senso di sicurezza della madre
- Piena accoglienza nella famiglia
- Qualità interattiva del rapporto genitore-bambino

DIVENTARE GENITORI

- Uno spazio mentale per il bambino
- Capacità di ascolto di se stessi
- Elaborazione delle proprie problematiche inconsce
- Fare i conti con il passato
- Regressione infantile

FUNZIONE GENITORIALE

- La funzione di protezione e rifugio dai pericoli.
- La funzione di regolazione affettiva.
- La funzione d'incoraggiamento all'esplorazione e alla padronanza di sé.
- La funzione di sviluppo delle abilità autoriflessive.

ALCUNI DATI

- Uno studio su 37 paesi indica che **86%** bambini subisce violenze fisiche e psicologiche

Unicef 2011

Art.19:

- Gli Stati parti adottano ogni misura legislativa, amministrativa, sociale ed educativa per tutelare il fanciullo contro **ogni forma di violenza, di oltraggio o di brutalità fisiche o mentali, di abbandono o di negligenza, di maltrattamenti o di sfruttamento, compresa la violenza sessuale**, per tutto il tempo in cui è affidato all'uno o all'altro, o a entrambi, i genitori, al suo tutore legale (o tutori legali), oppure a ogni altra persona che abbia il suo affidamento.
- Le suddette misure di protezione comporteranno, in caso di necessità, procedure efficaci per la creazione di programmi sociali finalizzati a fornire l'appoggio necessario al fanciullo e a coloro ai quali egli è affidato, nonché per altre forme di prevenzione, e ai fini dell'individuazione, del rapporto, dell'arbitrato, dell'inchiesta, della trattazione e dei seguiti da dare ai casi di maltrattamento del fanciullo di cui sopra; esse dovranno altresì includere, se necessario, procedure di intervento giudiziario.

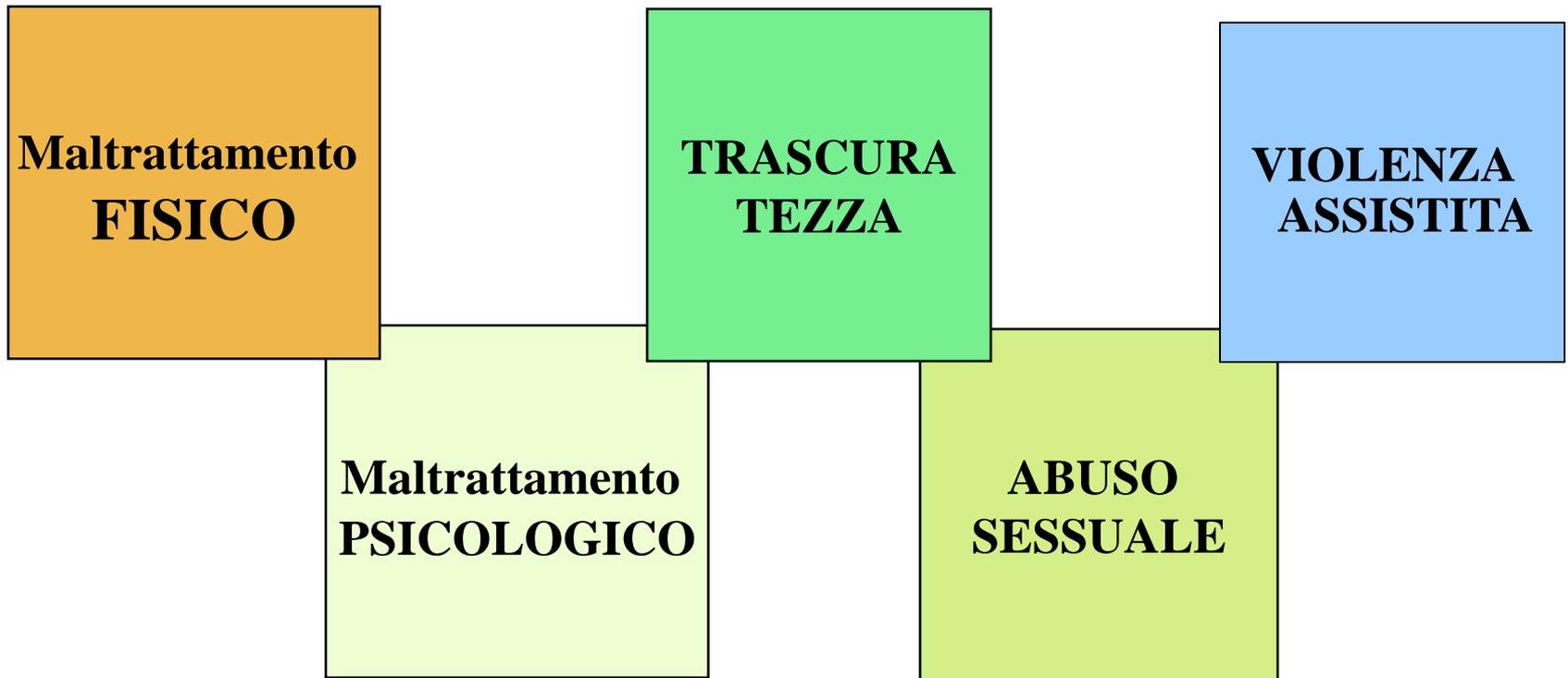
QUALI DIRITTI?

- **SONO OLTRE 11 MILIONI LE BABY SCHIAVE BAMBINE SFRUTTATE IN CASE D'ALTRI,**
- **SOTTOPOSTE AD OGNI TIPO DI DI ABUSO PSICOLOGICO E FISICO**
- **16 MILIONI LE BAMBINE COSTRETTE AD ACCETTARE MATRIMONI E GRAVIDANZE PRECOCI**
- **1,3 MILIONI QUELLE COSTRETTE A PROSTITUIRSI**

DATI

- **100.000** IN ITALIA
- **52%** SONO FEMMINE
- TRASCURATEZZA MATERIALE E/O AFFETTIVA **52,7%**
- VIOLENZA ASSISTITA **16,6%**
- MALTRATTAMENTO PSICOLOGICO **12,8%**
- ABUSO SESSUALE **6,7%**
- PATOLOGIA DELLE CURE **6,1%**
- MALTRATTAMENTO FISICO **4,8%**

FORME DI VIOLENZA



DEFINIZIONE DI MALTRATTAMENTO

OMS definisce la violenza ai minori come “le forme di maltrattamento fisico e/o emotivo, di abuso sessuale, di trascuratezza e di abbandono, di commercio o qualunque altra forma di sfruttamento all'interno di una relazione di responsabilità, fiducia o potere, che risultino realmente o potenzialmente dannose alla salute, allo sviluppo e alla sopravvivenza del minore.”

CARATTERISTICHE GENERALI VALIDE IN TUTTE FORME DI ABUSO

- a) l'abuso può realizzarsi sia all'interno che all'esterno della famiglia**
- b) tende a essere nascosto e negato da chi lo opera, ma anche da chi lo subisce o ne è a conoscenza, soprattutto in ambito familiare**
- c) l'abuso è difficilmente rilevabile con sufficiente certezza**
- d) fin quando non sia stata effettuata una valutazione diagnostica che confermi l'abuso, è possibile parlare sempre di situazioni di "sospetto abuso" perché:**
 - il rilevamento di uno o più segni non definisce in modo automatico la situazione come abuso**
 - tutti i segni rilevati devono essere inseriti in un quadro globale di valutazione diagnostica, che non può essere svolta soltanto da chi ne rileva i segni (valutazione sociale, psicologica, medica)**
- e) tutte le situazioni di abuso in cui vive un bambino hanno una incidenza**
 - sullo sviluppo fisico, psicologico e sulla strutturazione della sua personalità**
 - sulla relazione con la famiglia, con gli adulti al di fuori con la famiglia, con i coetanei**
- f) la percezione della condizione di abuso varia a seconda del contesto socioculturale**
- g) l'abuso tende a aggravarsi nel tempo, non ha risoluzione spontanea**

MALTRATTAMENTO

FISICO: la forma più manifesta e riconoscibile, la meno dannosa se non mette a repentaglio l'incolumità

PSICOLOGICO: L'abuso più difficile da essere individuato è quello che oggi registra un aumento considerevole

MALTRATTAMENTO FISICO

Situazioni in cui i genitori o le persone che si prendono cura del bambino

- eseguono lesioni fisiche
 - permettono che si eseguano lesioni fisiche
 - mettono il bambino in situazioni di rischiare di ricevere lesioni fisiche (Montecchi 2002)
- Sindrome del bambino scosso (Shaken Baby Syndrome)

ALCUNI DATI

- ISTAT parla di **20.000** bambini che
- ogni anno subiscono violenza
- - **40.000** in Francia
- - America sono circa **2 milioni**

MALTRATTAMENTO FISICO

segni fisici

CUTANEE e delle mucose

Contusioni

Ecchimosi

Ematomi

Cicatrici

Morsi

Ecoriazioni

Graffi

Perdita traumatica dei capelli
(alopecia traumatica)

Lesioni per-orali della mucosa
della bocca

Ustioni

• SCHELETRICHE

- Fratture delle ossa lunghe
- Fratture diffuse o lussazioni
- Traumi cranici
- Frattura cranica

• Lesioni organi interni:

- Emorragie congiuntivali retiniche
- Ematoma subdurale, milza, fegato, mesentere, intestino, vescica, pancreas.

MALTRATTAMENTO FISICO

segni fisici

Se frequenti nei bambini devono far sorgere sospetto quando bambino è piccolo e non cammina

Contusioni: morfologia permette di riconoscere l'agente lesivo .

Mano aperta, pugno, corda, cinghia, scarpa, bastone

Ecchimosi. Si realizzano quando i tessuti che subiscono il colpo poggiano su una superficie dura(ossea), le ecchimosi nel torace, esistono le ecchimosi figurate che riproducono impronte delle dita.

Morsi. sono riferiti a fratelli ma è possibile distinguerli

Alopecia traumatica: si riconosce per chiazza priva di capelli associata ad ematomi del cuoio capelluto

Ustioni.

Possono essere a secco o da liquidi bollenti (ferro da stiro o sigarette)

Nelle lesioni da liquidi bollenti quelle volontarie sono presenti nelle natiche, agli arti inferiori, e alle mani. (ustione a guanto o calzino)

Lesioni peri-orali della mucosa della bocca

Alimentazione forzata con oggetti o cibi bollenti fino alla frattura dei denti

MACCHIE MONGOLICHE

Pigmentazione anomala della pelle, una macchia che appare alla nascita o nei primissimi mesi di vita, e nella maggior parte dei casi tende a sbiadire fino a scomparire spontaneamente. Appare sulla pelle come un marcato disegno di colore grigio-bluastro con limiti sfumati, bordi nebulosi, forma irregolare e dimensioni superiori ai 10 centimetri. In genere è posizionata all'altezza dell'osso sacro o nella parte alta delle natiche, assai raramente su gambe, spalle, schiena o altre parti del corpo. La macchia mongolica, nota anche come tache mongolique oppure blue mongolian spot, è stata scambiata a volte per segno di abusi compiuti sul bambino



MALTRATTAMENTO FISICO

segni comportamentali-emotivi

- Si ripara quando un adulto si avvicina a lui
 - Attenzione gelata con uno sguardo attento e allarmato
 - Pauroso negli ambienti estranei, arrogante nel contesto d'origine
 - Reattività accentuata
 - Improvvisi e repentini cambiamenti dell'umore
 - Scoppi improvvisi di ira
 - Ostilità all'autorità
 - Aggressività eccessiva e distruttività
 - Violenza con i compagni
- Difficoltà a giocare con i pari
 - Tendenza a non piangere mai o a piangere troppo
 - Bambini solitario/depresso
 - Bambini sognanti o assenti
 - Iperattività
 - Elevata difficoltà di concentrazione
 - Calo del rendimento scolastico
 - Bisogno continuo di attenzione da parte dell'adulto
 - Ricerca attenzione, favori, cibo, oggetti (vuole avere di più degli altri)

MALTRATTAMENTO FISICO

segni comportamentali-emotivi

- Carente iniziativa
- Immagine di se stesso negativa
- Percezione falsamente forte di sè
- Difficoltà di relazione (o si ritira o distrugge)
- Attaccamento indiscriminato e “adesivo” verso gli estranei
- Riluttanza a tornare a casa ma facile sottomissione per timore
- Bambini tipo piccoli adulti
- Assunzione di ruoli “genitoriali” o di pari con i genitori
- Preoccupazione eccessiva per l’ordine e la pulizia
- Dipendenza estrema dal giudizio dei genitori
- Ritardo nello sviluppo psicomotorio
- Ritardo nel controllo sfinterico, nelle capacità logiche e di pensiero
- Atteggiamenti autolesivi
- Tendenza a farsi male incidentalmente
- Comportamenti disturbati nei confronti del cibo
- Assenza regolare da scuola nei giorni delle visite mediche
- Rifiuto dell’attività fisica per dolore e disagio

Quali meccanismi difensivi?

Il bambino abusato utilizza:

- La rimozione
- La negazione
- Il distanziamento affettivo
- La scissione
- L'identificazione con l'aggressore
- L'identificazione con la vittima

Come sopravvivere?

I meccanismi di difesa sono utilizzati per evitare:

- Angoscia per la ripetizione degli abusi
- La depressione per non avere garanzie affettive, protezione e non potersi fidare
- Il senso di colpa per i sentimenti negativi e il dubbio di aver provocato l'abuso
- Il timore di danneggiare la famiglia e l'abusante
- La vergogna

LA SINDROME DEL BAMBINO SCOSSO

Il **trauma da scuotimento** è una grave patologia e fu descritta la prima volta nel 1971.

Il lattante e il bambino piccolo non riescono a sostenere sufficientemente con la loro forza muscolare, la testa, che rappresenta il 15% del peso corporeo.

Le conseguenze vanno da un temporaneo **stato commotivo** alle **emorragie intracerebrali** e agli **ematomi subdurali** e alle tipiche **emorragie della retina**.

Studi americani (1998):

- **Un quarto** dei bambini muore alcuni giorni o settimane dopo trauma
- Degli altri il **75%** riporta danni permanenti come paralisi cerebrale, disturbi della capacità visiva, epilessia, danni neurologici o combinazione di tutti questi o danni neuropsicologici (scuola).

GENITORI VIOLENTI

- **Sono stati maltrattati dai loro genitori**
- **Personalità socialmente o psicologicamente immature**
- **Si percepiscono come inadeguate e privi di valore**
- **Non sanno riconoscere la dipendenza dei loro figli**
- **Sentimenti di offesa per le critiche reali o immaginarie dei loro figli**
- **Percezione irrealistica dei figli**
- **Livelli esagerati di frustrazione di fronte alle difficoltà dei figli**
- **Frustrazioni manifestate come passaggi all'atto**
- **Aspettative comportamentali irrealistiche riguardo ai figli**
- **Abuso di alcool e sostanze psicotrope**
- **Relazioni coniugali violente**

DRAMMATICITA'
ESPLICITAZIONE GIOCHI
ASPETTI DISSOCIATIVI
TRAUMA

LA FAMIGLIA BLOCCATA

- **La famiglia maltrattante non chiede aiuto**
- vergogna/paura di perdere bambino
- sociali (sono cose inaccettabili)
- culturali (non si deve chiedere aiuto, parlare non serve!)
- disperazione esistenziale (nessuno può aiutarci)
- gioco familiare (noi stiamo male perché così tutti sanno che tu ci fai stare male!)

TRASCURATEZZA

Genitori o persone legalmente responsabili del bambino che non provvedono ai bisogni (fisici e/o psichici) di salute e di crescita del bambino in modo adeguato (quantitativo/ qualitativo) e in rapporto al momento evolutivo

incuria

discuria

ipercura

ALCUNI DATI

- In USA si calcola circa **1.500.000**
- Nel 1981 USA circa **329.000**
- In Italia circa ogni anno tra **15.000 e 21.000**
- Dati sito unicef – tel. azzurro

TRASCURATEZZA

segni fisici

CARENZA DI CURE IGIENICHE

- Bambini vestiti in modo inappropriato alla stagione
- Bambini regolarmente sporchi
- Infiammazioni cutanee da pannolino
- Distensione addominale e chiazze di calvizie in bambini piccoli lasciati sempre sdraiati nella stessa posizione

CARENZA DI CURE SANITARIE

- Bambini affetti da pidocchi
- Bambini con problemi dentali acusitici o visivi per incuria
- Assenza di controlli medici e assenza di vaccinazioni regolari
- Scottature e malattie bronchiali e polmonari dovute a eccessive esposizioni al caldo o al freddo
- Carenza del sistema immunitario
- Disidratazione e malnutrizione
- Deficit di crescita (nanismo psicosociale)
- Ritardo cognitivo e psicomotorio per ipostimolazione (riprendono presto)
- Incidenti domestici ripetuti - ripetuti controlli medici e ricoveri ospedalieri

TRASCURATEZZA

segni comportamentali

- hanno difficoltà nel condurre una normale vita scolastica
- sono spesso stanchi e si addormentano in classe
- disattenti, svogliati e incapaci di fare i compiti scolastici
- violenti con gli oggetti scolastici
- che rubano ai compagni
- che mostrano di avere sempre fame e elemosinano il cibo o rubano la merenda
- rimangono a casa per accudire i fratelli e fanno frequenti assenze scolastiche senza reale malattia
- affidati alle cure dei fratelli solo un poco più grandi
- che gironzolano a lungo nei dintorni della scuola anche dopo l'orario di chiusura
- che sono abitualmente in ritardo

GENITORI TRASCURANTI

- Incapacità di tollerare stress e frustrazioni
- Incapacità di esprimere apertamente la collera e tendenza al ritiro
- Desiderio di essere sollevati dai doveri di allevamento dei figli
- Segni di indifferenza rispetto al ruolo parentale
- Abuso di sostanze
- Assenza totale o parziale di sostegno e pianificazione parentale

CLIMA EMOTIVO

- INDIFFERENZA
- IPOSTIMOLAZIONE
- SOLITUDINE
- ABBANDONO

IPERCURA: SINDROME DI MUENCHAUSEN PER PROCURA

DEFINIZIONE

Il genitore (madre) attribuisce al bambino sintomi e malattie di cui non soffre realmente e sottopone il bambino ad accertamenti clinici inutili e a cure inopportune che creano gravi danni sia fisici sia psichici.

IPERCURA: ABUSO CHIMICO

DEFINIZIONE

Anomala e aberrante somministrazione di sostanze chimiche al bambino (farmaci o sostanze di per sé innocue ma dannose per la quantità somministrate (come acqua o sale da cucina).

Caratteristiche dei genitori

La madre

È sempre l'autrice dell'abuso, ha spesso un grado di istruzione medio alto, talvolta ha lavorato nel campo sanitario, il racconto della malattia del figlio può essere coerente o assumere la forma del delirio, caratteristiche psicologiche di ansia, depressione, uso massiccio di meccanismi di negazione, gravi carenze affettive nell'infanzia.

Il padre

Passivo e scarsamente presente, conflitto nella coppia totalmente negato, con il suo comportamento impedisce alla moglie di ammettere di aver compiuto l'abuso.

Caratteristiche del bambino

-
- Relazione simbiotica con la madre
- Adesione ai racconti non veritieri della madre
- Bambino conferma i bisogni emotivi della madre, avendone in cambio l'illusione di garanzie affettive
- Assenza del paterno attivante con l'apertura e il confronto con il mondo e con l'altro
- Disturbi della percezione corporea ed emotiva
- Probabile destino psicotico

Indicatori

- Assunzione impropria di medicine
- Frequente descrizione di sintomi fisici da parte dei genitori e da parte del bambino
- Conoscenza approfondita rispetto all'età delle parti del corpo e delle pratiche mediche
- Disturbi della percezione corporea
- Adesione ai racconti della madre
- Difficoltà a separarsi dalla madre
- Scarsa frequenza scolastica fino all'abbandono
- Scarso rendimento scolastico
- Scarse- assenti relazioni sociali
- Gioco a tema prevalente

Discuria

- Richieste di acquisizioni precoci
- Accudimento tipico di fasi di sviluppo precedenti a quella effettiva del bambino
- Iperprotettività che si manifesta con attenzioni e preoccupazioni eccessive causata dall'ansia del genitore

Segnali comportamentali

- Precoce acquisizione sviluppo motorio, linguaggio, scrittura lettura e dell'autonomia generale
- Ritardo acquisizione sviluppo motorio, linguaggio lettura scrittura e autonomia generale
- Scolarizzazione precoce
- Comportamento adultomorfo
- Disturbi autonomia alimentare, sfinterica,

MALTRATTAMENTO PSICOLOGICO

**L'abuso più difficile da essere individuato,
è quello che oggi registra un aumento**

**Confinare un bambino in uno
spazio ristretto**

Aggressività verbale

**Umiliazioni / Svalutazioni
(pubbliche)**

**Mancanza ambiente d'amore
e di supporto**

Sindrome di Cenerentola

Minacce

**Incoraggiare o costringere
un bambino alla delinquenza**

**Non permettere la crescita
sociale ed emozionale**

MALTRATTAMENTO PSICOLOGICO

- all' offesa il bambino reagisce con incredulità poi con assuefazione e quindi ferita autostima
- accetta l' immagine negativa di sé oppure reagisce e rivolge la violenza all' esterno
- bambino nelle separazioni

MALTRATTAMENTO PSICOLOGICO

- Danneggia in modo negativo:
- La stima e la valutazione di sé
- La percezione del altri e del mondo
- Le relazioni con i coetanei

MALTRATTAMENTO PSICOLOGICO

- Manifesta atteggiamento da vittima o aggressivo
- Appare inibito poco interessato alle attività
- Mostra un ritiro nelle relazioni sociali
- Svaluta continuamente le proprie azioni e pensieri
- Comportamenti antisociali.

MALTRATTAMENTO PSICOLOGICO

INDICATORI

- Atteggiamento da vittima o aggressivo e svalutativo verso altri, specie i bambini più piccoli
- Ritiro dalle relazioni sociali
- Svaluta se stesso (azioni pensieri)
- Bambino che non gioca e non ha fantasia (blocco emotivo)
- Iperattività
- Difficoltà ad organizzarsi
- Ritardo dello sviluppo
- Personalità rigida
- Reazioni nevrotiche: isterismo, ossessioni, fobie,
- Ipocondria
- Pseudo maturità
- Ansia simbiotica nelle separazioni e in presenza di estranei
- Abitudini improprie e stereotipie
- Problemi di apprendimento
- Distruttività e crudeltà'
- Terrori notturni
- Atteggiamenti esigenti e accondiscendenti
- impulsività
- Tentato suicidio

VIOLENZA ASSISTITA

- Qualsiasi forma di maltrattamento compiuto attraverso atti di violenza fisica, verbale, psicologica, sessuale ed economica, su figure di riferimento o su altre figure affettivamente significative adulte o minori.
- Il B può farne esperienza direttamente o indirettamente e/o percependone gli effetti.
- Si include l'assistere a violenze di minori su altri minori e ad abbandoni e maltrattamenti ai danni di animali domestici

ALCUNI DATI

- Circa 700.000 donne ogni donna soffrono di violenza intra-familiare
- I bambini vittime sono tra i 300.000 e un milione
- Su un campione di 25.000 il 7% aveva subito violenza assistita, il 56% da adulte diventano vittime, il 30% uomini diventa violento

VIOLENZA ASSISTITA

Il rapporto dell'ONU (2006) stima che ogni anno

133 – 275 Milioni di bambini

assistono a violenza all'interno delle mura di casa.

VIOLENZA ASSISTITA

- I bambini esprimono i seguenti sintomi:
- Nell'area del comportamento (aggressività , crudeltà verso animali,comportamento antisociale)
- Nell'area emotiva (ansia, rabbia depressione, bassa livello autostima)
- Nell'area cognitiva (scarso rendimento scolastico, ritardo dello sviluppo ecct).
- Nell'area fisica (disturbi del sonno, sintomi psicosomatici, inadeguato sviluppo psicomotorio)

CLIMA EMOTIVO

- DRAMMATICITA'
- IMPOTENZA
- INSERIMENTO NELLA COPPIA
- DESIDERIO DI PROTEZIONE
- ATTIVAZIONE

QuickTime™ e un
dispositivo
sono necessari per visualizzare quest'immagine.

QuickTime™ e un
dispositivo
sono necessari per visualizzare quest'immagine.

TRANGENERAZIONALITÀ DELL'ABUSO

- I processi che sfociano nell'abuso sembrano evolvere nell'arco di tre generazioni.
- Le esperienze traumatiche vissute nell'infanzia e nella pre-adolescenza sono interiorizzate e riprodotte nella generazione successiva.

FATTORI DI RISCHIO

- Povertà cronica
- Scarso livello istruzione
- Povertà relazionale
- Devianza sociale dei genitori
- Esperienze di violenza subite dei genitori
- Violenza come pratica educativa
- Sfiducia verso istituzioni
- Scarso interesse sviluppo bambino

FATTORI DI STRESS-AMPLIFICANO RISCHIO

- Gravidanze precoci
- Conflitti coppia
- Famiglie monoparentali
- Relazioni difficili con la famiglia origine
- Relazione difficile partner
- Svincolo mai avvenuto con famiglia origine

FATTORI DI RISCHIO-STRESS INDIVIDUALI

- Scarsa assunzione responsabilità
- Sindrome da risarcimento
- Scarsa tolleranza alle frustrazioni
- Impulsività
- Distorsione della capacità empatica

FATTORI DI STRESS-RISCHIO DEL BAMBINO

- Disturbi alla nascita
- Temperamento difficile
- Malattie fisiche

FATTORI DI RISCHIO

- NON CONSENTIRE AL BAMBINO DI ESPRIMERSI NELLA SUA VARIABILITA'
- ATTEGGIAMENTO COERCITIVO DEI GENITORI
- RAPPORTI GENITORI-FIGLI CONCRETI MA PRIVI DI RELAZIONE
- PAURA DEI GENITORI DI PERDERE IL FIGLIO
- INCOMPETENZA GENITORIALE

Conseguenze della violenza

Ogni forma di violenza incide a breve, medio o lungo termine sullo sviluppo cognitivo, emotivo, sociale dei bambini e soprattutto la violenza sessuale ha un effetto destabilizzante sullo sviluppo della personalità dei bambini.

Il trauma vissuto può, se non viene visto e trattato portare a psicopatologie e devianze in età adulta.

Glaser (2000) ha rilevato con metodi moderni della visione dell'attività cerebrale che il maltrattamento può influenzare lo sviluppo di certi sistemi di neurotrasmettitori nel cervello e dunque causare cambiamenti biochimici, funzionali e strutturali nel cervello.

FATTORI PROTETTIVI

- Sentimenti di inadeguatezza
- Gratitudine nei confronti servizi
- Rapporto positivo infanzia con un adulto
- Rete di supporto parentale o amicale
- Autonomia personale
- Buona autostima e desiderio migliorare
- Rapporto buono con un componente fa origine.
- Rielaborazione rifiuto infanzia
- Capacità di gestire conflitti

Strategie di intervento

- *Prevalenza fattori protettivi*: aiuto sostegno al bambino e alla famiglia
- *Compresenza di fattori di amplificazione del rischio e di fattori protettivi*: protezione del B. potenziamento delle risorse familiari
- *Assenza di fattori protettivi*: protezione e tutela del B prescrizioni alla famiglia, valutazione delle risorse attivabili

Film nei quali il maltrattamento fisico è il primo passo verso altre forme di abuso.

Mouchette – Tutta la vita in una notte di Robert Bresson, Francia, 1967*

Gli anni in tasca di François Truffaut, Francia, 1976*

Padre padrone di Paolo e Vittorio Taviani, Italia, 1977*

Voci lontane... sempre presenti di Terence Davies, Gran Bretagna, 1988*

La promesse di JeanPierre

e Luc Dardenne, Belgio/F/Tunisia/Lussemburgo, 1996*

Ci sarà la neve a natale? di Sandrine Veysset, Francia, 1996*

El bola di Acheró Mañas, Spagna, 2000*

Evil il ribelle di Mikael Hafstrom, Svezia, 2003*

Cicatrici invisibili

Il maltrattamento psicologico come indifferenza, svalutazione, colpevolizzazione verso il minore.

I quattrocento colpi di François Truffaut, Francia, 1959*

Family Life di Ken Loach, Gran Bretagna, 1971*

Gente comune di Robert Redford, USA, 1980*

L'attimo fuggente di Peter Weir, USA, 1989*

L'uomo senza volto di Mel Gibson, USA, 1993*

Matilda 6 mitica di Danny De Vito, USA, 1996 *

Fuga dalla scuola media di Todd Solondz, USA, 1996*

La locanda della felicità di Zhang Yimou, Cina, 2002*

Spider di David Cronenberg, Canada/Francia/Gb, 2002*

Genitori iperprotettivi o “iperproiettivi”

Film nei quali la famiglia tende a soffocare i figli nel tentativo di tutelarli o tende a proiettare su di essi le proprie ambizioni.

Bellissima di Luchino Visconti, Italia, 1951*

Shine di Scott Hicks, Australia/Gb, 1996*

La mela di Samira Makhmalbaf, Iran, 1998*

Il giardino delle vergini suicide di Sofia Coppola, USA, 1999*

Autunno di Nina Di Majo, Italia, 1999*

Caterina va in città di Paolo Virzì, Italia, 2003*

School of Rock di Richard Linklater, USA, 2003*

Il miracolo di Edoardo Winspeare, Italia, 2003*

Genitori “distratti”

Quando i genitori contano eccessivamente sulla forza d’animo e sul senso di responsabilità dei figli.

I bambini ci guardano di Vittorio De Sica, Italia, 1944*

Germania anno zero di Roberto Rossellini, Italia, 1948*

Mary Poppins di Robert Stevenson, USA, 1964*

Incompreso – Vita col figlio di Luigi Comencini, Italia, 1966*

Voltati Eugenio di Luigi Comencini, Italia, 1980*

L’albero delle pere di Francesca Archibugi, Italia, 1998*

Ricomincia da oggi di Bertrand Tavernier, Francia, 1999*

Monsieur Ibrahim e i fiori del Corano di François

Dupeyron, Francia, 2003*